

NOVEMBRE 2025 CALENDARIO LITURGICO (Anno C) - rito romano

DOMENICA 16 NOVEMBRE verde XXXIII Domenica T.O. C Liturgia delle ore I settimana Mal 3,19-20a; Sal 97; 2Ts 3,7-12; Lc 21,5-19 Il Signore giudicherà il mondo con giustizia	Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE A TORRI PRANZO DI SOLIDARIETA' . Raccolta fondi per la popolazione di Gaza.
LUNEDÌ 17 NOVEMBRE bianco S. Elisabetta di Ungheria (m) Liturgia delle ore I settimana 1Mac 1,10-15.41-43.54-57.62-64; Sal 118; Lc 18,35-43 Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola	
MARTEDÌ 18 NOVEMBRE verde Liturgia delle ore I settimana 2Mac 6,18-31; Sal 3; Lc 19,1-10 Il Signore mi sostiene	Ore 17.30 SANTA MESSA AL GIRONE
MERCOLEDÌ 19 NOVEMBRE verde Liturgia delle ore I settimana 2Mac 7,1.20-31; Sal 16; Lc 19,11-28 Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto	Ore 17.30 SANTA MESSA AL GIRONE
GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE verde Liturgia delle ore I settimana 1Mac 2,15-29; Sal 49; Lc 19,41-44 A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio	Ore 17.30 SANTA MESSA A COMPIOBBI
VENERDÌ 21 NOVEMBRE bianco Presentazione della B.V. Maria (m) Liturgia delle ore I settimana 1Mac 4,36-37.52-59; Cant. 1Cron 29,10-12; Lc 19,45-48 Lodiamo il tuo nome glorioso, Signore	Ore 17.30 SANTA MESSA A COMPIOBBI
SABATO 22 NOVEMBRE rosso S. Cecilia (m) Liturgia delle ore I settimana 1Mac 6,1-13; Sal 9; Lc 20,27-40 Esulterò, Signore, per la tua salvezza	Ore 17.30 SANTA MESSA AL GIRONE
DOMENICA 23 NOVEMBRE bianco N. S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO (s) Liturgia delle ore propria 2Sam 5,1-3; Sal 121; Col 1,12-20; Lc 23,35-43 Andremo con gioia alla casa del Signore	Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE CONSEGNA DEL PADRE NOSTRO AI BAMBINI DEL CATECHISMO
AVVISI	

XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO C

San Teodoro Studita (759-826)
monaco a Costantinopoli
Catechesi (trad. cb@evangelizo)

Non temete che il Dio vivente!

"Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti" (Fil 4,4). E perché, invece, non siete pieni di gioia e non camminate nell'allegrezza, dal momento che siete stati giudicati degni di essere attirati allo stato evangelico con la chiamata di chi ha conosciuto e predestinato (cfr. Rm 8,29-30), chiamata del Dio che governa ogni cosa con la sua sapienza?

Ed ora che la vostra vita è stata elevata come su un monte, gettate lo sguardo sulla miserabile e affannata vita degli uomini: è come sballottata dal mare, proiettata qua e là secondo il movimento incerto degli affari. In verità nulla permane, nulla resta nel medesimo stato, lo vedete bene; persino i re passano, i principi cadono, i potenti della terra muoiono come semplici mortali (cfr. Sal 82,7); e coloro che sono stati sposati qualche tempo si separano, che abbandonino il congiunto o che ne siano abbandonati. La bellezza è presto sfiorita, la giovinezza effimera, il piacere fugace; la ricchezza svanisce ed ogni possesso, come il sogno di un'ombra, si allontana da coloro che pensano di trattenerla. Non si trova che lamento e lutto nell'avversità e difficoltà dei mortali. (...) E quasi nessuno lotta perciò che è stabile e duraturo. (...) Ma voi, fratelli miei, oh! Come e dove siete stati chiamati, e come siete saliti sul monte del Signore (cfr. Sal 24,3)? Come contemplate le meraviglie della vita celeste?

(...) Piaccia a Dio, dunque, che vi ha fatti salire fino a quel monte, di rendervi forti e di rinfrancarvi perché facciate sempre quanto gli piace in santità e giustizia (cfr. Lc 1,75). (...) Non temete che il Dio vivente (cfr. Lc 12,5,; Ap 14,7), figli miei!